

Formazione Italiana nel Mondo

Newsletter a cura dell'Ufficio
V della Direzione generale per
i servizi ai cittadini all'estero e
le politiche migratorie

La newsletter dello SFIM

Il Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM) è una rete internazionale di istituzioni educative gestite dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale attraverso l'Ufficio V della Direzione generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie. La rete SFIM abbraccia l'intero ciclo formativo e include scuole, sezioni, corsi di lingua e cultura italiana e lettori.

- **formato** consultabile on-line e scaricabile
- **sezioni** dedicate agli eventi di maggiore rilevanza e interesse, alle novità che riguardano le diverse componenti, ai progetti educativi e alle iniziative culturali della rete SFIM
- **contenuti** finalizzati alla promozione e alla valorizzazione delle attività del Sistema

In questo numero



L'Ufficio SFIM nella Direzione generale
per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie

INDICE

IN PRIMO PIANO

- [Riorganizzazione MAECI: l'Ufficio SFIM nella Direzione generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie \(DGIT\)](#)

DA SAPERE

- [Contributi in denaro agli Enti gestori per promozione e diffusione della lingua e cultura italiana](#)
- [Attivi i nuovi indirizzi e-mail dell'Ufficio SFIM](#)

PROGETTI PER LE SCUOLE

- [Prorogati al 15 febbraio 2026 i termini di adesione al "ProgettoDiventerò nel mondo"](#)
- [Italia RADIOSa: al via la seconda annualità](#)
- ["La Giustizia Adotta la Scuola - Giustizia senza Confini" alla Scuola statale italiana di Madrid](#)
- [Dal 16 al 21 febbraio 2026 torna "Libriamoci", la campagna nazionale che invita alla lettura](#)
- [Al via la nuova edizione del progetto "Inventiamo una banconota"](#)
- [Ottava edizione del Premio Cosmos per gli studenti](#)
- [Concorsi scientifici "Accendiamo le stelle" e "Giovanni Virginio Schiaparelli"](#)
- [Il edizione del progetto "Antartide Italiana"](#)

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

- [Boston: i "Laboratori della Creatività Italiana" per i ragazzi delle scuole medie e superiori](#)
- [A Izmir le celebrazioni per la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo](#)

Riorganizzazione MAECI: l'Ufficio SFIM nella Direzione generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie (DGIT)

Dal 1° gennaio 2026 è entrato in vigore il nuovo assetto organizzativo della Farnesina, nell'ambito del quale **l'Ufficio del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo (SFIM) è stato incorporato nella Direzione generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie**, guidata dal Direttore Generale **Silvia Limoncini**.

L'Ufficio V DGIT mantiene i propri obiettivi di gestione, coordinamento e vigilanza delle scuole statali, paritarie e non paritarie, delle sezioni, dei lettori e dei corsi di lingua e cultura italiana e porta avanti l'attività di valorizzazione del Sistema, attraverso la promozione di progetti educativi, iniziative culturali e l'attività di comunicazione.

Nelle parole di Samuela Isopi, **nuova Vice Direttrice Generale e Direttrice Centrale per le politiche migratorie e la formazione italiana nel mondo** "l'inserimento dell'Ufficio SFIM nella nuova Direzione Generale conferma la centralità della formazione italiana nel mondo e ne rafforza il ruolo al servizio della proiezione internazionale del Paese, della sua crescita economica e delle nostre comunità all'estero. Lo SFIM resta inoltre un caposaldo nella promozione della lingua e della cultura italiane, punto di riferimento per le famiglie che scelgono il modello italiano come orizzonte educativo".

Oltre al personale di ruolo del MAECI, continuerà a operare nell'Ufficio V DGIT un ampio contingente di personale MIM formato da dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo della scuola, al fine di assicurare un saldo collegamento tra l'azione diplomatica e culturale e quella educativa, di cui lo SFIM rappresenta sintesi, unione e innovazione.



DA SAPERE

Contributi in denaro agli Enti gestori per iniziative di promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo

Ai sensi della Circolare ministeriale 4/2022, è stata pubblicata, [sul sito esteri.it](https://www.esteri.it), la modulistica per le rendicontazioni finali (a.s. 2025_emisfero australe e a.s. 2025/26_emisfero boreale).

Attivi i nuovi indirizzi e-mail dell'Ufficio SFIM

A seguito della riorganizzazione della Farnesina e della collocazione dell'Ufficio SFIM all'interno della Direzione Generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie, **sono stati aggiornati gli indirizzi e-mail di riferimento** delle varie sezioni, sia di posta elettronica ordinaria sia di posta elettronica certificata. I precedenti indirizzi saranno a breve disattivati e non potranno più ricevere messaggi.

Riportiamo qui di seguito l'elenco completo dei **nuovi indirizzi Ufficio V DGIT**:

- dgit-05@esteri.it
- dgit-05.comunicazione@esteri.it
- dgit-05.missiscuola@esteri.it
- dgit-05.viaggiserviziscuola@esteri.it
- dgit-05.nomine@esteri.it
- dgit-05.congediscuola@esteri.it
- dgit-05.assistsezionisfim@esteri.it
- dgit-05.esami@esteri.it
- dgit-05.trasferimentiscuola@esteri.it
- dgit05.raccoltadatiSFIM@esteri.it
- dgit05@cert.esteri.it
- dgit05.selezione@cert.esteri.it

PROGETTI PER LE SCUOLE

Prorogati al 15 febbraio 2026 i termini di adesione al “ProgettoDiventerò nel mondo”

Sono stati prorogati al **15 febbraio 2026** i termini per l'adesione al “**ProgettoDiventerò nel Mondo**” della **Fondazione Bracco** per gli istituti dell'emisfero boreale, da effettuarsi, come da regolamento, inviando la scheda di adesione allegata al citato regolamento all'indirizzo scuole@fondazionebracco.com. I termini per l'invio degli elaborati (30 aprile per emisfero australe, 29 maggio per emisfero boreale) rimangono invariati.



progetto**Diventerò**
Fondazione Bracco per i Giovani

Italia RADIOSa: al via la seconda annualità

Il 20 gennaio 2026 hanno preso il via le attività della seconda annualità del progetto “**Italia RADIOSa**”, avviato lo scorso anno grazie al supporto del Capo dell'Ufficio V DGIT, Consigliere d'Ambasciata **Filippo Romano**. Il progetto è stato esteso alla rete dei lettori, alla rete delle scuole statali e a quella delle scuole paritarie, favorendo in maniera sempre più capillare la promozione della lingua italiana nel mondo.

Per il tramite della scuola capofila del progetto, il **Liceo De Sanctis di Salerno**, sono inoltre in corso di definizione ulteriori accordi di collaborazione con radio di università italiane, anche nell'ottica delle attività di orientamento degli alunni. L'incontro di avvio della seconda annualità è stato organizzato dalla scuola capofila, e ha visto la partecipazione in videoconferenza anche di docenti, lettori e alunni delle scuole italiane all'estero.

Dopo i saluti della coordinatrice del progetto, dirigente scolastica **Annalisa Frigenti**, che ha illustrato le attività finora svolte, sono intervenuti la professoressa **Enza Arena**, referente del Liceo De Sanctis, il dottor **Lucio Belmonte**, esperto individuato per le attività della radio, la professoressa **Monica Bezzegato**, presidente della rete ALIM (Associazione dei Lettori d'Italiano nel Mondo), la dirigente della scuola statale di Atene **Veronica Sole**, i docenti e i lettori presenti, nonché due studenti tirocinanti.

Il dottor Belmonte ha illustrato **come procedere tecnicamente alla produzione dei podcast**, che potranno essere inviati alla scuola capofila per la messa in onda, e **come realizzare eventuali attività in diretta**, che potranno essere avviate in un secondo momento. Ha inoltre risposto alle domande poste dai partecipanti e ha dato ufficialmente avvio al corso.

Le attività proseguiranno secondo il calendario inviato alle scuole, che potrà essere richiesto scrivendo alla dirigente Annalisa Frigenti (annalisa.frigenti@esteri.it). Terminate queste attività, si partirà ufficialmente con la messa in onda della radio.

“La Giustizia Adotta la Scuola - Giustizia senza Confini” alla Scuola statale italiana di Madrid

Il **23 gennaio 2026**, presso la **Scuola statale italiana di Madrid**, si è tenuto il primo incontro del **progetto “La Giustizia Adotta la Scuola - Giustizia senza Confini” della Fondazione Vittorio Occorsio**, il cui obiettivo principale è la sensibilizzazione delle nuove generazioni alla memoria delle vittime del terrorismo dagli “anni di piombo” in poi – tra cui il giudice Vittorio Occorsio, assassinato nel 1976 – al fine di diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

Nel corso di questo primo incontro, dal titolo **“Il legame tra il terrorismo italiano e spagnolo negli anni Settanta. Il caso Vittorio Occorsio”**, **Miguel Gotor**, storico e saggista italiano, professore di Storia moderna all'Università di Roma Tor Vergata, ha tenuto una lezione in videoconferenza durante la quale ha presentato la figura di Vittorio Occorsio alle studentesse e agli studenti della classe IV A del liceo scientifico, spiegando le dinamiche e le trame che portarono al brutale assassinio del giudice, nonché i collegamenti esistenti tra i terroristi neri esecutori materiali di quell'omicidio e il terrorismo neofascista spagnolo.

L'evento è stato introdotto dai saluti di **Jasmin Petti e Melina Decaro**, rispettivamente direttrice e segretaria generale della Fondazione Vittorio Occorsio, di **Francesco Colli**, docente di storia e filosofia e referente del progetto per la Scuola statale italiana di Madrid, e di **Serena Bonito**, responsabile della Sezione per la valorizzazione dello SFIM dell'Ufficio V, DGIT, del MAECI. **L'iniziativa ha, inoltre, ricevuto il patrocinio del MAECI.**



FONDAZIONE VITTORIO OCCORSIO

Scuola Statale Italiana di Madrid

Sistema della Formazione Italiana nel Mondo

Con il patrocinio di

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

VI EDIZIONE DEL PROGETTO “LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA” a.s. 2025/2026

Vittorio Occorsio 1976-2026

50

Giustizia senza Confini

IL LEGAME TRA IL TERRORISMO ITALIANO E SPAGNOLO NEGLI ANNI SETTANTA

Il caso Vittorio Occorsio

Dal 16 al 21 febbraio 2026 torna “Libriamoci”, la campagna nazionale che invita alla lettura

È giunta alla **dodicesima edizione** la campagna nazionale “**Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole**”, rivolta alle scuole statali, paritarie e non paritarie di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, nonché alle sezioni di italiano nelle scuole straniere, internazionali ed europee.

Promossa dal Ministero della cultura attraverso il **Centro per il libro e la lettura (CEPELL)**, d'intesa con il Ministero dell'istruzione e del merito e il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, “Libriamoci” **promuove la lettura ad alta voce**, invitando a organizzare attività mirate da inserire all'interno della normale programmazione scolastica durante la settimana individuata (16-21 febbraio), al fine di stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

Con il tema istituzionale di quest'anno, “**Ogni libro è una creatura viva**” (in omaggio al Cantico delle creature di Francesco d'Assisi, nell'ottavo centenario della morte) si vuole celebrare la lettura come strumento di relazione e di armonia con gli altri e con la natura.

Sul sito ufficiale (<https://libriamoci.cepell.it/II/>) è possibile richiedere un lettore volontario fino al 2 febbraio, mentre le iniziative possono essere registrate nella banca dati fino al 28 febbraio.



Al via la nuova edizione del progetto “Inventiamo una banconota”

Giunto alla sua **tredicesima edizione**, il Premio per la scuola "Inventiamo una banconota" promosso dalla Banca d'Italia e dal Ministero dell'istruzione e del merito, anche quest'anno, grazie alla collaborazione con il MAECI, è stato esteso alle scuole italiane all'estero, statali e paritarie, primarie e secondarie di I e II grado.

L'iniziativa, dalla forte valenza didattica e formativa nell'ambito dell'**educazione finanziaria**, invita gli studenti a **realizzare il bozzetto di una banconota “immaginaria”**, rivalutando la banconota come veicolo di trasmissione di messaggi e di valori e non solo come mero segno monetario.

Il tema scelto per questa edizione è: **“La nuova faccia dell'euro: identità, natura e cultura per il futuro”**.

La Banca Centrale Europea ha avviato il percorso per la terza serie delle banconote in euro, con l'obiettivo di renderle più vicine ai cittadini, e a seguito di un ampio processo partecipativo, sono stati selezionati due macro temi: **cultura europea e fiumi e uccelli**. Questi temi offrono uno spunto prezioso per riflettere sul **valore simbolico del denaro**, inteso non solo come mezzo di scambio, ma anche come **veicolo di identità culturale, educazione economica e consapevolezza sociale**.

Gli Istituti delle tre classi vincitrici e le sei classi finaliste non vincitrici riceveranno dalla **Banca d'Italia** una targa ricordo e un contributo in denaro, pari rispettivamente a **€ 10.000** e a **€ 2.500**, per il **supporto e lo sviluppo delle attività didattiche**. Un **ulteriore premio del valore di € 2.500** sarà riservato al miglior bozzetto tra quelli presentati tra le **scuole italiane all'estero**.

Il termine per l'invio della domanda d'iscrizione è il 3 febbraio per le scuole dell'emisfero boreale, e il 3 marzo per le scuole dell'emisfero australe. [Leggi il Regolamento](#)

INVENTIAMO UNA BANCONOTA

Per le scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado

Ottava edizione del Premio Cosmos per gli studenti

Nell'intento di coinvolgere la rete delle scuole italiane all'estero nella realizzazione di eventi promozionali della cultura scientifica italiana, l'**ottava edizione del Premio "Cosmos" per la migliore opera di divulgazione scientifica** nei settori della fisica, dell'astronomia e della matematica si rivolge alle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, secondarie di II grado.

L'iniziativa prevede il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse attraverso il "**Premio Cosmos degli Studenti**", indetto dalla Società Astronomica Italiana, dal Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - nell'ambito del Protocollo d'Intesa MIM/SAIt, e dal MAECI, in sinergia con la Città Metropolitana di Reggio Calabria - Planetario Pythagoras. **La domanda di partecipazione potrà essere inviata, tramite l'apposito modulo disponibile sul sito premiocosmos.org, entro le 23:59 del 30 gennaio 2026.** Il numero massimo di Istituti che potranno partecipare al Premio è di 40. La selezione sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.

Il Comitato scientifico del Premio Cosmos individua cinque opere di divulgazione scientifica tra cui scegliere l'opera vincitrice. Il Premio viene assegnato all'opera ritenuta meritevole attraverso il sistema delle "Giurie scolastiche" attivate presso gli istituti scolastici di II grado da parte di un docente referente. **Ogni Giuria redigerà una recensione dei libri della cinquina finalista, che dovranno essere inviate in formato pdf all'indirizzo e-mail festivalcosmos@gmail.com entro il 30 giugno 2026** - le migliori saranno pubblicate sul sito internet Repubblica.it e sul "Giornale di Astronomia" della Società Astronomica Italiana.

La Giuria del Premio composta dai referenti, riuniti in Assemblea, in presenza e in remoto, mercoledì 15 maggio 2026, designerà il libro vincitore, il cui autore, o autrice, riceverà una scultura con la dicitura "Premio Cosmos degli Studenti - anno 2026". **La premiazione avrà luogo a Reggio Calabria domenica 11 ottobre 2026.** Per ulteriori informazioni si fa riferimento al Regolamento allegato alla comunicazione inviata alle competenti Rappresentanze diplomatico-consolari.



PREMIO COSMOS
per la divulgazione scientifica

Concorsi scientifici “Accendiamo le stelle” e “Giovanni Virginio Schiaparelli”

Nel quadro della già consolidata collaborazione con il Premio Cosmos per gli studenti descritto nella sezione precedente, vengono estesi alle classi secondarie di I e II grado delle scuole paritarie e statali dello SFIM il I concorso scientifico “**Accendiamo le stelle**” e il XVI concorso nazionale “**Giovanni Virginio Schiaparelli**”, entrambi parte integrante della **XXVII edizione della Settimana Nazionale dell’Astronomia**.

Il concorso “**Accendiamo le stelle**” intende favorire la sensibilizzazione degli studenti sul tema dell’inquinamento luminoso, favorendo la loro partecipazione attraverso la rilevazione e osservazione del cielo notturno, tramite attività come la “**caccia alle stelle offuscate**”. Per partecipare all’iniziativa, la **domanda di partecipazione** dovrà essere redatta utilizzando il l’apposito modulo, mentre le **schede di rilevamento**, inviate dal docente referente, dovranno pervenire **entro** e non oltre **il 30 maggio 2026** per posta elettronica all’indirizzo settimanastronomia@gmail.com

Il concorso “**Giovanni Virginio Schiaparelli**”, nato nel 2010, in occasione delle celebrazioni per il centenario della scomparsa del noto scienziato a cui è dedicato, ha come tema di quest’anno “*10 anni fa la prima rivelazione delle onde gravitazionali. Oggi cosa abbiamo imparato da quella esperienza?*”. L’intento è di condurre gli allievi a riconoscere l’interazione tra sviluppo scientifico-tecnologico, cultura filosofica e società, sperimentando i metodi di indagine scientifica, e **producendo un breve video** in cui sviluppare il tema proposto. Il docente referente dovrà formalizzare l’iscrizione dal **9 febbraio al 9 marzo**, collegandosi al sito della Società Astronomica Italiana e accedendo alla pagina dedicata al Premio Schiaparelli, mentre i filmati dovranno essere caricati a partire dal **16 marzo e non oltre le ore 12:00 del 31 marzo**, sul drive dedicato.

I **vincitori** di entrambi i concorsi saranno premiati con strumenti astronomici e libri a **Reggio Calabria, domenica 21 giugno 2026**, in occasione del Solstizio d’Estate, con modalità che verranno indicate in seguito. Per ulteriori informazioni sui concorsi si fa riferimento ai regolamenti allegati alle comunicazioni inviate alle competenti Rappresentanze diplomatico-consolari.



Il edizione del progetto “Antartide Italiana”

A seguito del successo della prima edizione del **concorso scientifico letterario** Antartide Italiana, è stata lanciata la sua seconda edizione, in collaborazione con il Dipartimento di scienze e tecnologie dell'Università Parthenope di Napoli, con l'Istituto geografico polare Silvio Zavatti e il Museo polare di Fermo.

Il progetto è strutturato nella forma di un concorso scolastico, per il quale gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado potranno scegliere fra un'**opzione scientifica** e le due **opzioni letterarie**, mentre gli studenti della scuola primaria potranno partecipare ad una opzione ad essi dedicata. Al fine di introdurre gli studenti **al tema della sostenibilità**, alla comprensione dell'importanza del sistema antartico dal punto di vista dell'ambiente e del **cambiamento climatico** e alla conoscenza della **ricerca scientifica italiana** in Antartide, della sua storia, della sua evoluzione e della partecipazione dell'Italia al **Trattato Antartico**, l'Ufficio V DGIT e i partner citati sopra organizzeranno con le classi partecipanti degli **incontri formativi online o in presenza**.

Novità di questa seconda edizione di Antartide Italiana è l'iniziativa **AUSDA – Adotta Una Scuola dall'Antartide**, dedicata alle scuole di ogni ordine e grado, che **ENEA**, con l'**Unità Tecnica Antartide**, coordina nell'ambito del **Progetto Nazionale di Ricerche in Antartide**: le classi avranno la possibilità di video collegarsi con la **stazione costiera Mario Zucchelli**, la **base italo-francese Concordia** e la **rompighiaccio Laura Bassi**, per scoprire attraverso le parole del personale in missione, come si lavora e si vive in un ambiente estremo e come sia possibile fare scienza solo avvalendosi di un supporto tecnologico altamente specializzato, **diventando una scuola 'adottata' dalla base Concordia**.

L'iscrizione consisterà in una mail inviata dal docente referente **entro il 28 febbraio 2026**, se dell'**emisfero boreale**, ed entro il **30 aprile 2026** se dell'**emisfero australe**, all'indirizzo del Funzionario della promozione culturale referente del progetto simone.bolla@esteri.it, inserendo in copia dgitt-05.comunicazione@esteri.it. Le scadenze per l'invio degli elaborati sono rispettivamente: il **30 giugno 2026** e il **30 ottobre 2026**, come spiegato nel regolamento allegato alle comunicazioni inviate alle competenti Rappresentanze diplomatico-consolari.



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Boston: i “Laboratori della Creatività Italiana” per i ragazzi delle scuole medie e superiori

La Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, la principale rassegna istituzionale di promozione della lingua italiana su scala globale che si celebra ogni anno nel mese di ottobre, negli Stati Uniti coincide con l'**Italian Heritage Month**, che celebra ogni anno il contributo italiano alla crescita del Paese.

La fortunata coincidenza è stata l'occasione per il **Consolato generale di Boston** di organizzare, dal 27 al 29 ottobre 2025, i “**Laboratori della Creatività Italiana**”, *workshop* manipolativi incentrati sulla lingua italiana e dedicati ai ragazzi delle scuole medie e superiori della circoscrizione consolare. Per tre giorni i giovani studenti di italiano hanno potuto approfondire la grande tradizione culturale italiana e, al tempo stesso, conoscere un'immagine dell'Italia moderna e innovativa. Accanto al laboratorio teatrale dedicato alla **Commedia dell'arte**, incentrata sul capolavoro goldoniano “Arlecchino servo di due padroni” messo in scena dalla Compagnia teatrale “I Fuggitivi” di Lissone, e al laboratorio sulla Firenze al tempo di Dante, realizzato dai professori italiani del College of the Holy Cross e UMass Amherst, gli studenti hanno sperimentato i molteplici e sorprendenti **nuovi usi della seta** grazie al Silklab di Tufts University, diretto dallo scienziato italiano **Fiorenzo Omenetto**. Un altro laboratorio, “Canta con noi”, realizzato da giovani docenti italiani di Berklee, il famoso **College musicale di Boston**, ha introdotto gli studenti alla musica e i testi dei grandi cantautori italiani. La prima giornata del Laboratorio musicale ha, inoltre, visto la partecipazione dell'artista italiano **Gegè Telesforo**.

L'obiettivo è stato duplice: da un lato la lingua italiana studiata in contesti reali, dall'altro l'avvicinamento ad una Italia colta, moderna ed innovativa attraverso queste quattro esperienze manipolative. Sulla scia delle attività inaugurate lo scorso anno grazie alla designazione da parte del MAECI di Boston come “**Capitale della Creatività Italiana**”, le tre giornate di laboratori educativi hanno visto la partecipazione di 11 scuole secondarie di primo e secondo grado del Massachusetts e del Rhode Island con **oltre 250 studenti coinvolti**. L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione con l'*Italian Heritage Month Committee* e il C.A.S.IT. Inc., ente impegnato nella promozione della lingua italiana nel New England.



A Izmir le celebrazioni per la Settimana della Cucina Italiana nel Mondo

La **Settimana della Cucina Italiana nel Mondo** è una delle rassegne tematiche più longeve promosse dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, volta a valorizzare ogni anno, nel mese di novembre, l'eccellenza e l'internazionalizzazione della filiera enogastronomica italiana.

La **Scuola Primaria e dell'Infanzia Italiana di Izmir** ha voluto celebrare l'edizione 2025 organizzando un'iniziativa per gli alunni che ha visto, insieme alla presenza del Console d'Italia a Izmir **Daniele Bianchi**, anche la partecipazione del maestro casaro **Cosimo Rotolo**, che ha guidato i bambini alla scoperta della produzione della mozzarella. Con pazienza e allegria, il maestro Rotolo ha mostrato passo dopo passo come trasformare ingredienti semplici in un prodotto unico, raccontando storie e curiosità che hanno catturato l'attenzione di tutti. Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e curiosità, mentre la presenza dei genitori ha reso l'evento un momento di festa, scoperta e condivisione, unendo grandi e piccoli in un percorso educativo ricco di emozioni.

Grazie a questa iniziativa, gli studenti hanno appreso non solo le tecniche e i segreti della cucina italiana, ma anche il **rispetto per le tradizioni**, la **bellezza della cultura** e il **valore del cibo** come strumento di incontro e identità. Il recente **riconoscimento UNESCO** testimonia che la cucina italiana, patrimonio immateriale dell'umanità, non è solo cibo: è storia, arte, saper fare e memoria collettiva.



Newsletter mensile realizzata dai Funzionari della Promozione Culturale dell'Ufficio V - Sezione II della Direzione Generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie.



Approvazione

Filippo Romano, Capo Ufficio V-DGIT



Coordinamento

Serena Bonito, Capo Sezione II

**Per informazioni e segnalazioni:
dgit-05.comunicazione@esteri.it**



Responsabili redazione

Ilaria Licitra, Marco Pietrangeli



Redazione

Simone Bolla, Paolo Pagotto

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Frigenti, Maria Catia Macchioni

Segui il MAECI su:

